IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE CONTROLLO, REGOLAMENTAZIONE, ACQUISTI, FORMAZIONE E PROFESSIONI TURISTICHE

VISTO il Decreto-legge del 01 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
VISTO il Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 184611 del 20 settembre 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 4 dicembre 2024, serie generale n. 284, concernente l'"Individuazione e attribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28/05/2024, di conferimento al dr. Francesco Felici, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche del Ministero del turismo, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 09/07/2024 al numero 1136;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile dal 25 maggio 2018;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "Codice") e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli altri atti dell'Unione Europea - Legge di delegazione Europea 2016 – 2017;
VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto-Legge del 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n.74;
VISTA la Direttiva sul trattamento dei dati personali emanata con Decreto del Ministro del turismo del 25 marzo 2022, n. 4299 (di seguito la "Direttiva");
CONSIDERATO che l'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 definisce come "Titolare del trattamento" la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali e

Ministero del Turismo - Interno - Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni turistiche - REG_GEN - 155072 - 28/10/2026 08:22

come "Responsabile del trattamento" la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva, il Ministero del turismo, nelle sue articolazioni istituzionali ed organizzative, è il Titolare del trattamento dei dati personali;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva, in conformità all'assetto organizzativo del Ministero, il Capo di Gabinetto per quanto riguarda gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro, il Segretario Generale, oltre ai Direttori Generali, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, sono tenuti ad assicurare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di dati personali che incombono sul Titolare e a porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza dei trattamenti dei dati personali appropriato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2016/679 qualifica come "Autorizzati" le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
CONSIDERATO che l'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 prevede che, qualora il trattamento sia effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, deve procedersi alla designazione di un Responsabile della protezione dei dati (di seguito "RPD");
VISTO il Decreto del Ministro del turismo prot. n. 794/21 del 4 novembre 2021, relativo alla designazione del Responsabile della protezione dei dati del Ministero del turismo;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 della Direttiva, il Capo di Gabinetto, il Segretario generale, oltre ai Direttori Generali, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, individuano un referente per la privacy che li supporti nelle funzioni di coordinamento e che costituisca punto di contatto con il RPD;
CONSIDERATO che occorre assicurare gli adempimenti in merito alla tenuta e al costante aggiornamento, per la sezione relativa alle attività di competenza del Ministero, del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679,

DECRETA

Articolo 1
(Nomina Referente per la privacy)

La Dott.ssa Loredana Cavalieri, Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche, è nominata Referente per la privacy della medesima Direzione Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Direttiva sul trattamento dei dati personali emanata con Decreto del Ministro del turismo del 25 marzo 2022, n. 4299.

Articolo 2
(Compiti del Referente per la privacy)

Il referente per la privacy ha il compito di fornire supporto nelle funzioni di coordinamento delle attività necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché di fungere da punto di contatto con il RPD, esclusivamente per le attività di supporto e raccordo organizzativo previste per tale figura dalla Direttiva.

In particolare, il Referente per la privacy è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- supportare il Titolare, per le attività di competenza della Direzione generale, nella raccolta delle informazioni necessarie alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, ferma restando la responsabilità dei soggetti competenti circa la completezza e l'esattezza delle informazioni fornite;
- recepire e trasmettere al RPD istanze e segnalazioni relative alla gestione delle richieste degli interessati provenienti dai soggetti Designati o dal personale autorizzato al trattamento;
- recepire e trasmettere tempestivamente al RPD e al Direttore generale competente le segnalazioni relative a possibili violazioni di dati personali provenienti dai Soggetti Designati e/o dal personale autorizzato al trattamento, fornendo, ove richiesto, supporto informativo e organizzativo alle attività di valutazione di competenza del Titolare, ferme restando le responsabilità di quest'ultimo in ordine alle determinazioni sull'eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali;
- agevolare lo scambio di informazioni tra Titolare, Soggetti Designati, Personale Autorizzato al trattamento, Amministratori di Sistema ed il RPD.

Le attività del Referente hanno natura esclusivamente di supporto e raccordo organizzativo e non comportano l'attribuzione delle funzioni o responsabilità proprie del Titolare del trattamento, del Responsabile della protezione dei dati o dei Soggetti Designati, né modificano la ripartizione delle competenze stabilita dalla normativa vigente e dalla Direttiva ministeriale.

Articolo 3
(Clausola di invarianza)

Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le attività connesse all'incarico di Referente per la privacy sono svolte nell'ambito delle funzioni istituzionali e con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Felici

FRANCESCO
FELICI
28.10.2026
08:21:01
GMT+01:00